

COLLABORAZIONI CON

ENTI ESTERNI

- ◆ Neuropsichiatria infantile;
- ◆ Azienda Sanitaria Locale;
- ◆ Consultorio Familiare;
- ◆ Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Mantova;
- ◆ Servizi Sociali dei Comuni;
- ◆ Unione Italiana Dei Ciechi e Degli Ipvovedenti.

PROFESSIONISTI ESTERNI

In base alle necessità e ai bisogni verranno contattati esperti nei settori dell'ipovisione, della motricità e della musica.

FATTORI DI QUALITÀ' DEL SERVIZIO

- ◆ Adeguata personalizzazione delle attività e degli interventi;
- ◆ Tempestività nel rispondere alle richieste;
- ◆ Attenzione alle relazioni interpersonali;
- ◆ Tutela della privacy e della dignità personale;
- ◆ Garanzia della trasparenza e dell'informazione.

Stampato in proprio Realizzato da ©Chiara Delfini per For.Ma

CONTATTI

La nostra sede
Formazione Mantova - For.Ma.
via Gandolfo, 13 - 46100 Mantova

E' possibile avere informazioni, prendere contatti e fissare eventuali incontri contattandoci tramite

telefono 0376432537

posta elettronica
info@cfpmantova.it

sito www.formazionemantova.it

Referente servizio

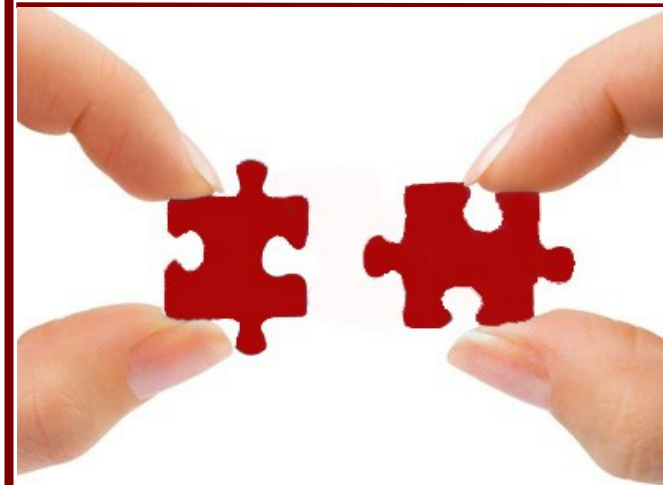
Dott.ssa Elena Bergamin
Educatrice professionale
elena.bergamin@formazionemantova.it

FORMAZIONE MANTOVA - FOR.MA.

FOR.MA. è l'Azienda Speciale che la Provincia di Mantova ha costituito nel 2007 dopo il trasferimento degli ex CFP regionali alle Province.

FOR.MA. è ente accreditato presso Regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione continua, permanente e superiore.

SERVIZIO DI CONSULENZA TIFLO-PSICO-PEDAGOGICA



CARTA DEI SERVIZI



PERCHE' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è lo strumento di **promozione della qualità** con particolare attenzione verso gli utenti.

Si tratta di un documento che non si limita a regolamentare l'accesso ai servizi, ma si concentra sugli specifici bisogni delle persone.

Ha lo scopo di **illustrare il Servizio di Consulenza Tiflo-Psico-Pedagogica, gestito da FOR.MA.**

Il Servizio integra, attraverso operatori specializzati, le tre aree principali che interessano la minorazione visiva:

- Area tiflogia,
- Area psicologica,
- Area pedagogico-educativa.

A CHI E' RIVOLTO IL SERVIZIO

Il servizio si propone di coinvolgere:

- ◆ Soggetti minorati della vista (dalla nascita al termine del percorso scolastico);
- ◆ Famiglie dei soggetti con minorazione visiva;
- ◆ Docenti curricolari e di sostegno che hanno all'interno della classe alunni con disabilità visiva;
- ◆ Figure di supporto scolastico e parascolastico che hanno in carico utenti con disabilità visiva.

LINEE GUIDA

Il **coinvolgimento della famiglia** è essenziale per l'avvio della consultazione e per tutti gli interventi successivi finalizzati a favorire il percorso integrativo dei minorati della vista.

La **collaborazione con l'istituzione scolastica** è indispensabile per realizzare il progetto educativo, didattico e sociale per l'integrazione del minore e lo sviluppo dei suoi bisogni specifici.

L'intervento inizia con la **presa in carico dell'utente** attraverso incontri con la famiglia e gli operatori, per raccogliere informazioni sul quadro diagnostico, la situazione familiare e scolastica dell'utente. In seguito verrà steso un programma di intervento condiviso con la famiglia e la scuola.

La **filosofia del servizio si fonda sul rispetto** delle caratteristiche di ogni singolo individuo e del suo contesto socio-culturale, promuovendone risorse, capacità e potenzialità all'insegna di uno sviluppo armonico.



SERVIZI EROGATI

◆ Interventi per lo **sviluppo delle potenzialità** del disabile visivo nell'apprendimento e nella socializzazione;

- ◆ **Affiancamento** a docenti e operatori nella stesura di progetti educativi individualizzati;
- ◆ **Collaborazione** con istituzioni territoriali ed extraterritoriali;
- ◆ **Colloqui individuali** di sostegno psicologico per le famiglie;
- ◆ **Gruppi di sostegno** psicologico rivolti alle famiglie;
- ◆ **Incontri di formazione** e aggiornamento tiflo-pedagogica per insegnanti ed operatori;
- ◆ **Osservazione delle modalità di apprendimento**, del livello di autonomia e delle dinamiche socio-relazionali dei minori in ambito scolastico;
- ◆ **Ricerca**, individuazione e guida nella scelta del materiale e degli ausili tiflo-didattici specifici;
- ◆ **Trascrizione, stampa e rilegatura di testi** scolastici in codice Braille per ciechi e a caratteri ingranditi per ipovedenti.

EQUIPE

Tiflogo: esperto dell'educazione dei minorati della vista e dei problemi del non vedente/ ipovedente. Coordina, supporta, supervisiona e forma in itinere gli operatori coinvolti.

Psicologo: si occupa di prevenzione, diagnosi, attività di abilitazione- riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico.

Educatore professionale: elabora progetti educativi, gestisce e verifica interventi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti.